

ISTITUTO COMPRENSIVO ROGLIANO

SEDE	
-------------	--

Prot. 1422

26 GEN. 2022

***REGISTRO
PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI***

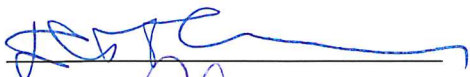
E

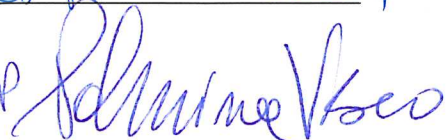
***VERIFICA PERIODICA DELLE
ATTREZZATURE
DI LAVORO***

D.Lgs 09/04/2008 n. 81

RSPP

NOTARIANNE ing. Ilde Maria



ASPP 

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Guida



RLS 

ISTITUTO COMPRENSIVO ROGLIANO

SEDE	
-------------	--

***REGISTRO
PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI***

E

***VERIFICA PERIODICA DELLE
ATTREZZATURE
DI LAVORO***

D.Lgs 09/04/2008 n. 81

**RSPP
NOTARIANNE ing. Ilde Maria**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Guida**

INDICE

Pag.

NOTE INTRODUTTIVE	3
DENOMINAZIONE ISTITUTO – ADDETTI ANTINCENDIO.....	5
SCHEDA FORMAZIONE ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	7
SCHEDA FORMAZIONE ANTINCENDIO PER DIPENDENTI	7
INCARICATI ATTIVITA' DI VERIFICA E INFORMAZIONE	9
SCADENZARIO ANTINCENDIO	10
SCHEDA DI CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI	11
SCHEDA DI CONTROLLO NASPI-IDRANTI – MANICHETTE	13
SCHEDA DI CONTROLLO RIVELAZIONE D'INCENDIO	16
SCHEDA DI CONTROLLO ALLARMI INCENDIO.....	17
SCHEDA DI PROVA ALLARMI INCENDIO	18
SCHEDA DI PROVA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA.....	21
SCHEDA DI CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA.....	23
SCHEDA DI CONTROLLO SEGNALETICA/CARTELLONISTICA	25
SCHEDA DI CONTROLLO PROVA DI EVACUAZIONE.....	27
ATTREZZATURE SOGGETTE A VERIFICA PERIODICA.....	29
SCHEDA VERIFICA ATTREZZATURE.....	30
SCHEDA CONTROLLI A VISTA.....	33
RICADUTE DIDATTICHE: SPUNTI.....	34

NOTE INTRODUTTIVE

Con il termine Piano di prevenzione incendi e lotta antincendio (PPI) si intende l'insieme delle misure, delle procedure e delle azioni che è necessario attuare al fine prioritario di prevenire l'insorgere di un incendio e, nel caso questo dovesse svilupparsi, al fine di contenere i danni che esso può provocare.

Gli obiettivi generali del PPI sono:

- Ridurre al minimo la probabilità d'innesco di un incendio
- Definire un'adeguata procedura d'allarme incendio (sia interna che esterna)
- Agevolare l'intervento tempestivo sul principio d'incendio
- Assicurare la collaborazione del personale scolastico con compiti specifici durante l'intervento dei Vigili del fuoco.

1. Compiti degli addetti nell'ambito della prevenzione incendi

Il SPP individua nella prevenzione incendi il campo d'impiego prioritario degli API (Addetti alla Prevenzione degli Incendi).

I loro compiti sono di seguito esplicitati:

- Condivisione del PPI
- Attuazione della sorveglianza e dei controlli periodici
- Segnalazione delle necessità di manutenzione (per quanto di competenza dell'Ente proprietario)
- Interventi di manutenzione (per quanto di competenza dell'istituto).

I compiti degli API sono esplicitati nel documento e fanno riferimento alla dotazione dell'Istituto di cui al punto n. 3. In particolare, le attività di prevenzione incendi (sorveglianza, controlli periodici e manutenzione), vengono effettuati con l'ausilio di una lista di controllo; l'insieme delle liste di controllo, debitamente compilate e vidimate, costituisce il nucleo centrale del Registro dei Controlli Periodici, in ottemperanza all'allegato VI del DM Interno 10.3.98.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione dei presidi antincendio, i singoli componenti della Squadra di Addetti dell'Antincendio hanno facoltà di intervenire, anche autonomamente e nei limiti delle rispettive competenze, su situazioni banali, rilevate durante l'azione di sorveglianza. Invece, per interventi complessi, ma sempre di competenza dell'Istituto, l'addetto avviserà il DS/Responsabile di Plesso/RSPP.

In caso di omessa manutenzione di presidi antincendio di competenza dell'Ente proprietario, è sufficiente la segnalazione al DS, al responsabile di Plesso o al RSPP.

Un allegato al PPI contiene l'elenco dei presidi antincendio la cui manutenzione ricade sotto il controllo dell'Ente proprietario degli edifici scolastici. Per differenza, tutti gli altri presidi presenti in Istituto sono di competenza dell'Istituto stesso.

2. Compiti degli addetti nell'ambito della protezione contro gli incendi

Il PPI viene attivato in occasione del verificarsi degli scenari "Principio d'incendio localizzato" o "Incendio diffuso".

Di seguito si riporta la procedura da attivare in caso di intervento degli API su uno scenario "Principio d'incendio localizzato":

- a) Chi si accorge di un principio d'incendio chiama o fa chiamare immediatamente un addetto in servizio in quel momento (i nominativi sono esposti nell'Albo della

sicurezza e sono comunque ricordati in occasione degli interventi informativi obbligatori, rivolti a tutto il personale dell'istituto)

- b) L'addetto si porta tempestivamente nel luogo dove è stato segnalato il principio d'incendio, al fine di valutare la situazione
- c) Valutata la situazione, l'addetto prende l'estintore più vicino ed interviene sul fuoco
- d) Successivamente, l'addetto arieggia l'ambiente, provvede (se del caso) a togliere la tensione elettrica dall'ambiente stesso e avvisa o fa avvisare il DS/Responsabile di Plesso/RSPP
- e) Nel caso lo ritenga indispensabile, l'addetto chiede al DS/Responsabile di Plesso/RSPP, l'autorizzazione a chiamare il 115 per ulteriori accertamenti
- f) Se l'addetto è autorizzato a chiamare il 115, seguirà le istruzioni fornite dal SPP per effettuare tale chiamata.
- g) Se è stato chiamato il 115, all'arrivo dei VV.FF. gli API in servizio in quel momento si metteranno a disposizione del caposquadra.

Al verificarsi dello scenario "Incendio diffuso", tutti gli API si mettono a disposizione del DS/Responsabile di Plesso/RSPP, su ordine del quale chiamano il 115. All'arrivo dei VV.FF. gli addetti collaborano con questi, fornendo informazioni e seguendo fedelmente eventuali istruzioni operative.

3. Dotazione dell'istituto per la prevenzione incendi e la lotta antincendio

L'istituto è dotato dei seguenti presidi antincendio, che ricadono sotto la sorveglianza ed il controllo periodico, come esplicitato al punto n. 1:

- a) estintori del tipo "polvere – 6 kg"
- b) naspi-idranti-manichette
- c) rivelazione d'incendio
- d) allarmi incendio
- e) illuminazione di emergenza
- f) vie e uscite di emergenza
- g) segnaletica di emergenza

L'esatta ubicazione di tutti i presidi antincendio citati è riportata nelle planimetrie tematiche allegate al PPI.

In base all'accordo sottoscritto con l'Ente proprietario, i suddetti presidi antincendio sono mantenuti in efficienza mediante controlli periodici effettuati dalle ditte convenzionate.

Resta tuttavia a carico degli addetti il compito di vigilare sulla puntualità dei controlli effettuati dalla ditta stessa. In caso di superamento della data di scadenza della manutenzione, l'addetto ne darà segnalazione al SPP.

Gli api non sono dotati di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI).

ISTITUTO COMPRENSIVO ROGLIANO	SEDE di: _____ A.S. 2020/2021
DATORE DI LAVORO	DS dott. Giuseppe Guida
RSPP	Ing. Ilde Maria Notarianne
ADDETTI ANTINCENDIO	
LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO*	(Indicare il livello di rischio incendio) MEDIO

* LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO: Riferimento normativo (D. Lgs 81/08)

- < 100 presenze contemporanee nell'edificio (rischio basso): corso di formazione di 4 ore, senza l'obbligo di sostenere l'esame di idoneità tecnica presso il Comando provinciale dei VV.FF.
- ≥ 100 e fino a 300 presenze contemporanee nell'edificio (rischio medio): corso di formazione di 8 ore, senza l'obbligo di sostenere l'esame di idoneità tecnica presso il Comando provinciale dei VV.FF.
- ≥ 300 e fino a 1.000 presenze contemporanee nell'edificio (rischio medio): corso di formazione di 8 ore con l'obbligo di sostenere l'esame d'idoneità tecnica presso il Comando provinciale dei VV.FF.
- > 1.000 presenze contemporanee nell'edificio (rischio alto): corso di formazione di 16 ore con l'obbligo di sostenere l'esame d'idoneità tecnica presso il Comando provinciale dei VV.FF.
- Per tutte le situazioni precedenti: esercitazioni pratiche (prove d'evacuazione e di primo intervento e spegnimento fuoco) almeno una volta all'anno (DM Interno 10.3.98)

SCHEDA N° 9	SCHEDA FORMAZIONE ANTINCENDIO PER L' ANNO SCOLASTICO 2021/2022		
SQUADRA ANTINCENDIO			
Nominativo	Qualifica	Formazione antincendio posseduta Corso antincendio / Accertamento tecnico e data	Firma
ALTRI DIPENDENTI dell'Istituto (non inseriti nel piano di addetti all'antincendio)			
Nominativo	Qualifica	Formazione antincendio posseduta Formazione base / Corso antincendio / Accertamento tecnico e data	Firma

Note: Formazione base = 8 ore CD ROM

Corso antincendio= 8 ore CD ROM + 8 ore corso VV.FF. (4 ore teoria + 4 ore pratica)

Accertamento tecnico= 8 ore CD ROM + 8 ore corso VV.FF. (4 ore teoria + 4 ore pratica) + esame di accertamento tecnico finale con Vigili del Fuoco

Contenuti: L'incendio e la prevenzione incendi, la protezione antincendio, procedure da adottare nelle scuole in caso di incendio (h.8 CD-ROM); l'incendio e la prevenzione nelle scuole (h. 4 di teoria), esercitazioni pratiche (h.4 di pratica).

INCARICATI DELLE VERIFICHE

Oggetto	Scheda N.	Tipo	Persone incaricate
ESTINTORI	1	CON	
NASPI-IDRANTI MANICHETTE	2	CON	
RIVELAZIONE D'INCENDIO	3	CON	
ALLARMI D'INCENDIO	4 A	CON	
ALLARMI D'INCENDIO	4 B	P	
ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	5	P	
VIE E USCITE DI EMERGENZA *	6	CON	- PERSONALE A T A -
SEGNALETICA	7	CON	RESPONSABILI DI SEDE
PROVE DI EVACUAZIONE	8	P	DIRIGENTE SCOLASTICO – RSPP – RESPONSABILI DI SEDE

INCARICATI ATTIVITA' DI IN-FORMAZIONE

Oggetto	Scheda N.	Tipo	Incaricato
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	9	I/F	DIRIGENTE SCOLASTICO dott. Giuseppe Guida
IN-FORMAZIONE DIPENDENTI	9	I//F	RSPP ILDE MARIA NOTARIANNE

* (Scheda eventualmente da personalizzare)

SCADENZARIO ANTINCENDIO

ANNO _____

Oggetto	Scheda N.	Tipo	Mese											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
ESTINTORI	1	CON												
NASPI-IDRANTI MANICHETTE	2	CON												
RIVELAZIONE D'INCENDIO	3	CON												
ALLARMI D'INCENDIO	4 A	CON												
ALLARMI D'INCENDIO	4 B	P												
ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	5	P												
VIE E USCITE DI EMERGENZA *	6	CON												
SEGNALETICA	7	CON												
PROVE DI EVACUAZIONE	8	P												

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	9	I/F												
IN-FORMAZIONE DIPENDENTI	9	I//F												

* Ogni giorno verificare l'efficienza (agevole apertura e funzionalità dei serramenti) delle uscite di sicurezza

CON = controllo (ogni due mesi)

I/F = informazione/ formazione

P = prove (semestrale)

Riferimento scheda N° 1	SCHEDA DI CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI
Verificare: 1. Che l'estintore sia ubicato ove previsto, che sia visibile e immediatamente accessibile 2. Che l'estintore sia segnalato dall'apposito cartello 3. Che l'estintore non presenti segni di danneggiamento o deterioramento, quali lesioni o deformazioni del recipiente, della manichetta e degli altri organi 4. Che la maniglia di presa e la staffa di supporto, se presente, siano integre e ben fissate 5. Che la sicura sul meccanismo di azionamento sia presente e che il sigillo della stessa sia integro 6. Che l'etichettatura non sia deteriorata e tutte le iscrizioni siano leggibili 7. Che il valore della pressione, indicato sul manometro, qualora presente, rientri nel campo verde 8. Che sul cartellino sia riportata la data di una verifica eseguita nei sei mesi precedenti e la firma dell'esecutore	

SCHEDA N° 1	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI			
Data	Estintore N.	Esecutore	Anomalie*	Firma

* Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere la anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO

Riferimento scheda N° 2	SCHEDA DI CONTROLLO NASPI - IDRANTI - MANICHETTE
Verificare: 1. Che gli idranti, i naspi, le cassette con lance e manichette, siano accessibili, visibili e segnalati 2. Le cassette non siano pericolose per il passaggio delle persone 3. Che gli stessi non siano stati rimossi o che sia stata modificata la loro ubicazione 4. Che il contenuto delle cassette antincendio sia quello previsto 5. Che la chiave per l'apertura delle cassette e degli idranti sia prontamente disponibile 6. Che la segnaletica sia leggibile e visibile 7. Che non vi siano perdite rilevanti da valvole, raccordi, e simili 8. Che gli idranti a muro siano sempre connessi alle manichette e alle lance 9. Che i vari componenti siano integri 10. Che gli attacchi per le autopompe dei VV.F. siano accessibili, segnalati, chiusi con tappi a chiusura rapida.	

SCHEDA N° 2	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO NASPI – IDRANTI - MANICHETTE			
Data	Ubicazione	Esecutore	Anomalie*	Firma

* Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere la anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO

Riferimento scheda N° 3	SCHEDA DI CONTROLLO RIVELAZIONE D'INCENDIO
Controllare: 1. Che i rivelatori di incendio presenti siano funzionanti e visibilmente integri 2. Che l'unità centrale di comando e di controllo (pannello, quadro e simili) sia accessibile e in funzione	

Riferimento scheda N° 4 A	SCHEDA DI CONTROLLO ALLARMI INCENDIO
Verificare: 1. Che i comandi di allarme siano visibili, accessibili ed integri (vetrino...) 2. La presenza e l'integrità del dispositivo sonoro, (sirena, campanelli, ecc.) 3. Nel caso di allarme a mezzo altoparlante, la presenza e l'integrità del microfono, dei collegamenti e degli altoparlanti 4. Che la segnaletica per l'indicazione dei punti di allarme sia presente, visibile e non deteriorata 5. Nel caso di allarme ottico, l'integrità e la visibilità dello stesso	

Scheda N° 4 A	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO ALLARME INCENDIO			
Data	Oggetto della verifica	Esecutore	Anomalie*	Firma

* Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere la anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO

Riferimento scheda N° 4 B	SCHEDA DI PROVA ALLARMI INCENDIO
1. Preavvisare il personale in merito alla effettuazione della prova di allarme 2. Escludere la eventuale trasmissione dell'allarme ai VV.F. 3. Eseguire la prova di allarme 4. Verificare che tutti gli allarmi sonori (sirena, altoparlanti e simili) funzionino regolarmente e siano udibili nell'area interessata 5. Verificare il funzionamento delle lampade di segnalazione sull'eventuale quadro di allarme centralizzato e la correttezza dell'indicazione 6. Verificare che gli eventuali allarmi ottici siano efficienti e visibili 7. Ripristinare il sistema di allarme sostituendo gli eventuali elementi deteriorati durante la prova (vetrini, sigilli, coperchi e simili) 8. Comunicare al personale che la prova di allarme è finita 9. Ripristinare la segnalazione di allarme ai VV.F.	

Riferimento scheda N° 5	SCHEDA DI PROVA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
Dopo aver tolto l'alimentazione controllare: 1. Il funzionamento degli apparecchi di illuminazione di sicurezza. 2. Che le plafoniere siano presenti e integre. 3. Che i punti luce non siano stati celati da arredi o da altro materiale. 4. Che l'eventuale comando di prova manuale sia accessibile e chiaramente indicato.	

Riferimento scheda N° 6	SCHEDA DI CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA
VERIFICHE Ogni giorno verificare l'efficienza (agevole apertura e funzionalità dei serramenti) delle uscite di sicurezza e quelle tagliafuoco (REI). Segnalare immediatamente ogni difformità al Dirigente Scolastico/RSPP/Responsabile di Plesso. CONTROLLARE: 1. Che le vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale siano liberi da materiali, ostruzioni e non sia stata ridotta la larghezza utile prevista 2. Che le porte lungo le vie di uscita non abbiano subito danneggiamenti ai cardini, maniglie, telai e si aprano e si chiudano facilmente e regolarmente 3. Che il maniglione sia ben fissato, integro e funzioni regolarmente 4. Che lungo le vie di uscita non siano stati accumulati rifiuti o depositati materiali o attrezzature, che possono costituire pericoli potenziali di incendio, quali apparecchi portatili di riscaldamento, apparecchi fissi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi oppure depositi anche temporanei di arredi 5. Che le porte resistenti al fuoco (REI) siano integre, che si aprano e si chiudano regolarmente 6. Che il dispositivo di autochiusura sia integro e funzionante oppure che i dispositivi elettromagnetici siano efficienti 7. Che la segnaletica relativa alle porte e alle vie di uscita sia presente, visibile e non deteriorata	

SCHEDA N° 6	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA			
Data	Controllo n.	Esecutore	Anomalie*	Firma

* Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia riscontrata

Riferimento scheda N° 7	SCHEDA DI CONTROLLO SEGNALETICA/CARTELLONISTICA
Verificare che sia presente, visibile e leggibile la segnaletica di sicurezza prevista, quale ad esempio: 1. Istruzioni di comportamento in caso di incendio terremoto e piante del fabbricato 2. Vietato fumare e usare fiamme libere 3. Vietato l'accesso ai non addetti 4. Materiale infiammabile 5. Divieto di utilizzare gli ascensori in caso di incendio 6. Identificazione dell'interruttore generale 7. Divieto di spegnere con acqua nei luoghi stabiliti 8. Tensione elettrica pericolosa N.B. la verifica della cartellonistica indicante i percorsi di esodo é compresa nel controllo "vie e uscite di emergenza"	

SCHEDA N° 7	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO SEGNALETICA CARTELLONISTICA			
Data	Oggetto della verifica	Esecutore	Anomalie*	Firma

* Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "POSITIVO" oppure indicare la posizione e il tipo di segnaletica danneggiata/assente/non leggibile/....

Riferimento scheda N° 8	SCHEDA DI CONTROLLO PROVA DI EVACUAZIONE
Verificare: 1. Che tutte le persone abbiano udito il sistema o l'avviso di allarme 2. Che tutte le persone abbiano raggiunto il luogo sicuro utilizzando il percorso prestabilito 3. Che nessuna persona abbia utilizzato eventuali ascensori 4. Che il personale incaricato abbia eseguito gli accertamenti nei servizi igienici 5. Che tutti gli insegnanti abbiano compilato il modulo di evacuazione 6. Che sia stata prestata assistenza alle eventuali persone disabili 7. Che il personale incaricato abbia predisposto in posizione di apertura le uscite di sicurezza 8. Che il personale incaricato abbia chiuso le porte REI presenti ai piani	

SCHEDA N° 8	SCHEDA VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE
In data..... alle ore..... é stata eseguita la prova di evacuazione. E' stato ipotizzato un incendio nel locale..... L'attivazione dell'allarme é stata eseguita dal sig..... Tutte le persone hanno raggiunto in modo ordinato il luogo sicuro in meno di minuti dall'attivazione dell'allarme. Sono stati utilizzati i percorsi di esodo prestabiliti. Nessuna persona ha utilizzato l'ascensore. Il personale incaricato ha verificato che nessuna persona fosse bloccata nei servizi igienici. Il personale incaricato ha predisposto tempestivamente in posizione di apertura le uscite di sicurezza. Le persone disabili sono state efficacemente aidate dall'insegnante di sostegno. Gli insegnanti hanno correttamente compilato il modulo di evacuazione. Note di miglioramento. • Allo scopo di ridurre i tempi per raggiungere il luogo sicuro sarà modificato il percorso che dovrà utilizzare la classe • Sarà specificato con maggior dettaglio il comportamento che deve adottare il personale di segreteria. FIRMA DEL RESPONSABILE DELL' ESERCITAZIONE	

ATTREZZATURE SOGGETTE A VERIFICA PERIODICA

N° matricola (se c'è)	ATTREZZATURA	SCHEDA DI VERIFICA DA UTILIZZARE N°.....	PERIODICITÀ
1.	Prolunga normale per alimentazione elettrica	10	Semestrale
2.	Ciabatta per alimentazione elettrica	10	Semestrale
3.	Prolunga per alimentazione elettrica con avvolgi cavo	10	Semestrale
4.	Lavagna luminosa	11	Semestrale
5.	Fotocopiatrice	11	Semestrale
6.	Postazione videoterminale	11	Semestrale
7.	Proiettore	11	Semestrale
8.	Audiovisivi (Televisore, videoproiettore, lettore DVD e cassette)	11	Semestrale
9.	LIM	11	Semestrale
10.			Semestrale
11.			Semestrale
12.			Semestrale
13.			Semestrale

PROLUNGHE, CIABATTE, PROLUNGHE CON AVVOLGICAVO		SCHEDA N° 10
	Verificare:	
1.	Lo stato di conservazione generale (controllo a vista)	
2.	Che il rullo avvolgicavo sia ben assemblato, esente da sbavature e simili che possano provocare lesioni	
3.	Che l'isolamento dell'avvolgicavo sia esente da danneggiamenti pregiudizievoli	
4.	Che il cavo sia ben fissato alle estremità e che l'isolamento sia integro (esente da tagli, abrasioni o altri danneggiamenti pregiudizievoli)	
5.	Che l'interruttore e gli altri eventuali dispositivi di controllo e di protezione siano funzionanti (lampade spia, ecc.)	
6.	Che la spina e la presa (o le prese) siano integre, idonee, non deformate e non presentino segni di surriscaldamento	
7.	Non siano usati adattatori tripli	
8.	La lunghezza della prolunga non comprometta in maniera evidente la circolazione delle persone	
9.	Non vengano usate prolunghe in modo stabile che compromettano in maniera evidente la circolazione delle persone	

FOTOCOPIATRICE, POSTAZIONE VIDEOTERMINALE, LIM, AUDIOVISIVI, LAVAGNA LUMINOSA, PROIETTORE		SCHEDA N° 11
	Verificare:	
1	Lo stato di conservazione generale (controllo a vista)	
2	La presenza di danni o difetti di natura meccanica (ossidazioni, rotture, usura, deformazioni pregiudizievoli)	
3	Che il cavo di alimentazione sia ben fissato alle estremità e che l'isolamento sia integro (esente da tagli, abrasioni o altri danneggiamenti pregiudizievoli)	
4	Che l'interruttore e gli altri eventuali dispositivi di comando e di controllo siano funzionanti	
5	Che la spina e la presa (o le prese) siano integre, idonee, non deformate e non presentino segni di surriscaldamento	
6	Che le protezioni delle parti in tensione siano integre e ben fissate	
7	Che la ventilazione di raffreddamento sia efficiente (lavagna luminosa)	
8	Che il funzionamento sia regolare (assenza di surriscaldamento, di vibrazioni e rumori anomali, ecc.)	
9	Il cavo di alimentazione non sia posizionato in zone di passaggio o facilmente calpestabile	

CONTROLLI A VISTA EFFETTUATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

EDIFICIO: _____

Data: _____ Ora: _____

Tipo di locale visitato (barrare con una crocetta)	Riferimento planimetrico (come indicato nel registro emergenze), classe, laboratorio di...	ESITO: POSITIVO o NEGATIVO (Se negativo scrivere perché)
Laboratori		
Lab. d'informatica		
Aule		
Uffici		
Bagni		
Corridoi		
Atri		
Altri locali		

RICADUTE DIDATTICHE: SPUNTI

L'elaborazione e la verifica dei Piani antincendio ed evacuazione si prestano al coinvolgimento degli allievi e rappresentano quindi una preziosa opportunità didattica sui temi della sicurezza.

Alcuni tra gli ambiti di lavoro più interessanti sono:

- La definizione dei percorsi d'esodo e l'individuazione delle zone di raccolta
- La realizzazione delle planimetrie
- La definizione e la condivisione dei comportamenti da adottare durante l'evacuazione
- La stesura di questionari per valutare le prove d'evacuazione
- Le interviste o l'elaborazione di questionari sull'esito dell'evacuazione
- La catalogazione (anche in formato elettronico e/o su apposite planimetrie tematiche) dei presidi antincendio presenti a Scuola
- La valutazione della segnaletica di sicurezza e della sua congruità con i piani antincendio e d'evacuazione
- La partecipazione alla realizzazione dei controlli periodici antincendio
- La realizzazione di opuscoli o pieghevoli informativi sulle principali situazioni d'emergenza possibili a scuola
- La partecipazione all'informazione dei compagni più giovani sulla gestione delle emergenze.